

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-002550/2015  
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

**Marco Zanni (EFDD), Laura Agea (EFDD), Isabella Adinolfi (EFDD), Rosa D'Amato (EFDD),  
Ignazio Corrao (EFDD), Marco Valli (EFDD), Marco Zullo (EFDD), Laura Ferrara (EFDD), Fabio  
Massimo Castaldo (EFDD), Eleonora Evi (EFDD) e Dario Tamburrano (EFDD)**

Oggetto: Propaganda per il piano Juncker

La scorsa settimana in due dei più importanti quotidiani italiani sono state pubblicate delle mezze pagine che reclamizzano l'ormai celebre piano Juncker. Tale campagna pubblicitaria, che è stata finanziata dalla rappresentanza in Italia della Commissione europea, tenta di illustrare ai lettori le nuove opportunità che il piano per gli investimenti offrirà ai governi, agli investitori, alle imprese nonché alle autorità regionali, alle organizzazioni sindacali e alle comunità.

A ciò si aggiunge la campagna di comunicazione itinerante intrapresa dal vicepresidente della Commissione europea Katainen, che toccherà i 28 Stati membri e alcuni paesi terzi e che è iniziata lo scorso 15 gennaio a Roma.

La Commissione può rendere noti i costi delle attività comunicative intraprese per pubblicizzare il piano Juncker?

Considerando la situazione di grave crisi economica e la dubbia efficacia del piano Juncker stesso, non ritiene la Commissione che tali attività di "propaganda" dovrebbero essere contenute se non del tutto evitate?